

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Taglio dei parlamentari, Legnano e il Legnanese dicono sì al referendum

Leda Mocchetti · Monday, September 21st, 2020

A Legnano e nel Legnanese vince il Sì al referendum sul taglio dei parlamentari, con numeri in leggero rialzo rispetto a quelli nazionali, dove ad una manciata di sezioni dalla fine dello scrutinio i consensi per il sì sono al 68%. Le urne, come in tutta Italia, si sono chiuse alle 15, con un'**affluenza media nel nostro territorio del 53,6%**, in leggero ribasso rispetto al dato nazionale che si è attestato al 54,3%, ma in rialzo rispetto al dato regionale e provinciale, dove è stato sfiorato il 53%.

Legnano, che in questi due giorni elettorali è stata [chiamata anche a scegliere il nuovo sindaco e a rinnovare il consiglio comunale](#), ha optato per il taglio del numero dei parlamentari con una percentuale più bassa di quelle registrate negli altri comuni del Legnanese ma comunque schiacciante: il sì ha vinto con il 66,25% dei voti.

Ovunque nel resto del territorio il sì ha superato quota 70%. **I primi Comuni a terminare le operazioni di spoglio elettorale sono stati Cerro Maggiore, Nerviano e San Vittore Olona**, dove il taglio di deputati e senatori ha ottenuto percentuali bulgare: 73,28% a Cerro Maggiore, 72,68% a Nerviano e 70,11% a San Vittore Olona. In linea anche i numeri arrivati alla spicciolata nell'arco del pomeriggio dagli altri Comuni. A Busto Garolfo il sì ha vinto con il 74,77% dei consensi, a **Canegrate** con il 72,74%, a **Parabiago** – dove come a Legnano si sono svolte anche le amministrative – con il 70,15%, a **Rescaldina** con il 71,52%, a **San Giorgio su Legnano** con il 71,62% e a **Villa Cortese** con il 74%.

La legge su cui gli italiani sono stati chiamati ad esprimersi **modifica tre articoli della costituzione**: l'articolo 56, che disciplina il numero dei componenti della Camera dei Deputati, l'articolo 57, che regola il numero dei componenti del Senato, e l'art. 59, che detta le regole per la nomina dei senatori a vita. **La vittoria del "sì" comporta una riduzione del numero dei parlamentari di oltre un terzo**, scendendo dagli attuali 945 a 600: i deputati scenderanno da 630 a 400, i senatori da 315 a 200, più al massimo cinque senatori a vita. Con il taglio dei parlamentari si passerà da un deputato ogni 96mila abitanti ad uno ogni 151mila. I senatori, invece, passeranno da uno ogni 188mila abitanti ad uno ogni 302mila. Il taglio previsto dalla riforma è comunque un taglio "lineare": non è prevista nessuna modifica per le funzioni della Camera e del Senato, né, quindi, al cosiddetto bicameralismo paritario perfetto.

This entry was posted on Monday, September 21st, 2020 at 4:53 pm and is filed under [Alto Milanese](#).

[Politica, Speciale Elezioni 2020](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.